

ALLEGATO "A"

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CACCIA DI SELEZIONE ALLA SPECIE CINGHIALE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 1 (ATC 1) , N 2 (ATC2) E COMPRESORIO ALPINO NORD VERBANO (CANV) STAGIONE VENATORIA 2020/2021

(Legge n. 157/92, L.R. n. 26/93 e s.m.i., L.R. n. 31/2008 e L.R. n.17 del 02.08.2004)

Fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 157/92, dalla L.R. n. 26/93 e s.m.i., in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, dalla L.R. n. 17 del 2 agosto 2004 - Attività venatoria in zona alpi - dalle D.G.R. n. 5/54912 del 19.07.1994 e n. 7/13854 del 29/07/2003 - Istituzione, organizzazione e funzionamento degli Ambiti Territoriali e Comprensori Alpini di Caccia - dal R.R. n. 16/2003, dalla LR. 19/2017, dal Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati (D.C.P. n. 28 del 23.06.2009 e s.m.i.), ove non in contrasto con la successiva normativa in materia di caccia dalla DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i. "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 19/2017 "gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" e dalle norme sanitarie, sono approvate le seguenti disposizioni per la Stagione Venatoria 2019/2020, relative alla caccia di selezione alla specie cinghiale.

Documentazione necessaria per praticare la caccia nel territorio della provincia di Varese

Il cacciatore dovrà essere munito del tesserino venatorio regionale rilasciato dalla Regione, Uffici Territoriali, della licenza di caccia in corso di validità corredata dei versamenti della tassa di concessione governativa e regionale, della ricevuta del pagamento dell'assicurazione personale; dovrà inoltre essere munito del contrassegno di riconoscimento rilasciato dal Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia. Tutte le annotazioni apposte sul tesserino venatorio devono essere effettuate con segni indelebili ed in modo tale da non prestarsi a manomissioni od alterazioni, pertanto non sono ammesse cancellazioni ed abrasioni nonché utilizzo di numeri a caratteri romani. **Il cambio di residenza, il numero del porto d'armi e la relativa data di emissione devono essere obbligatoriamente comunicati agli Uffici Territoriali Regionali di competenza. I tesserini regionali, privi di tali dati, non saranno stampati.**

Orario di prelievo

Per i rispettivi periodi di prelievo negli ATC e nel CAC, durante la stagione venatoria 2020-2021, ai sensi ai sensi del DL 203/2005, art 11-quaterdecies, punto 5) e successivo parere favorevole di I.S.P.R.A. viene stabilito che per la sola caccia di selezione al cinghiale l'orario di prelievo serale dei capi venga prorogato di un'ora e cioè l'attività venatoria in selezione al cinghiale abbia termine **2 ore dopo il tramonto**.

Caccia di selezione al cinghiale nel territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia n°1

Per la stagione venatoria 2020-2021, **dal 1.07.2020 al 19.09.2020 e dal 10.10.2020 al 31.10.2020** in riassegnazione in **tutti i settori di caccia tranne che nel settore n° 5, ove la chiusura della caccia è prevista per il 31.01.2021**, all'interno del territorio dell'ATC1, come qui di seguito delimitato, viene prevista la caccia di selezione al cinghiale, con le modalità contenute nel Regolamento provinciale per la caccia agli Ungulati approvato con D.C.P. n.28 del 23.06.2009 e s.m.i., ultima modifica Deliberazione del Commissario Straordinario n.50 del 23.10.2015, nella LR 19/2017, ove non in contrasto con la vigente normativa in materia di caccia e dalla DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i.

Per quanto concerne la sola SCSU n°5, il prelievo in selezione al Cinghiale, viene consentito esclusivamente dalle 10 postazioni sopraelevate la cui ubicazione è riportata negli allegati B e C al presente Calendario integrativo tramite foto aeree, costituendone parte integrante. Eventuali nuove postazioni che dovessero essere individuate nel corso della stagione venatoria corrente da parte dei vertici dell'ATC1, dovranno essere approvate ed appositamente autorizzate da parte dell'UTR Insubria. Tutte le postazioni, fermo restando l'acquisizione delle eventuali necessarie autorizzazioni rilasciate da altri Enti, dovranno essere rappresentate da piattaforme mobili o comunque rimovibili alla fine della caccia di selezione, e non potranno assumere carattere permanente. L'altezza minima dal suolo di tali strutture non dovrà essere inferiore ai due metri e gli angoli di tiro da osservare durante il loro utilizzo dovranno essere in ampiezza orizzontale, quelli indicati nelle foto aeree allegate ed il tiro dovrà comunque avvenire con angolo verticale adeguato verso ostacoli naturali che impediscano pericolosi rimbalzi o pericolose gittate del proiettile. In alternativa il cacciatore dovrà posizionarsi in maniera tale da effettuare comunque il tiro in sicurezza totale. Altre problematiche relative all'utilizzo delle postazioni in questione vengono demandate ad un apposito regolamento d'uso emanato dall'ATC1.

L'Ambito Territoriale di Caccia n. 1, ai fini della caccia di selezione al cinghiale, viene suddiviso in cinque Settori e precisamente:

SCSU Monte Nudo: confini stradali: partendo da Germignaga per Mesenzana, Cuveglio, Casalzuigno, Brenta, Cittiglio, Laveno Mombello, Castelveccana, Porto Valtravaglia, Germignaga.

SCSU Sette Termini: foce Fiume Tresa risalendo sino a Ponte Tresa, strada per Marchirolo, Ghirla, Ganna, bivio per Bedero Valcuvia, incrocio strada per Brinzio, indi per Rancio Valcuvia incrocio strada per Mesenzana – Germignaga.

SCSU Monte Orsa – Poncione: confini Birreria Induno strada per Induno, ad Arcisate per la strada statale 344 da Arcisate a Brenno Useria, Molini della Val Bevera, si sale per Baraggia, cimitero di Viggiù, per Clivio sino al confine di Stato, si segue il confine est dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 1 sino a dogana di Porto Ceresio, seguendo la riva del lago sino a Brusimpiano, Lavena Ponte Tresa, si segue la statale per Marchirolo, Ghirla, Ganna, Induno Olona (località Birreria).

SCSU Campo dei Fiori: confini stradali: Ganna bivio per Bedero Valcuvia incrocio strada per Brinzio indi per Rancio Valcuvia, incrocio strada Provinciale per Cuveglio, Calsalzuigno, Brenta, Cittiglio, Gemonio, Gavirate, Comerio, Barasso, Velate, Robarello, Birreria di Induno, strada per Ganna.

SCSU n°5, Gavirate, Comerio, Barasso, Velate, Robarello, Birreria Induno, Induno, Arcisate, Brenno Useria, Mulini della Bevera, Gaggiolo, confine ambito 2 Gavirate.

Per il periodo venatorio indicato in premessa viene autorizzato il prelievo di 140 capi così suddivisi: 84 capi di Classe 0-1 costituita da individui giovani e subadulti sino ad un anno di età dei quali 34 maschi e 50 femmine, e 56 capi di Classe 2, rappresentati da individui di età superiore ad un anno, suddivisi in 22 maschi e 34 femmine, con ulteriore assegnazione dei capi successiva ad ogni abbattimento. La riassegnazione dei capi non prelevati avverrà tra il **10.10.2020 ed il 31.10.2020 ad eccezione del settore 5 dove la caccia terminerà il 31.01.2021**. Il raggiungimento del prelievo dei capi previsti dal piano determina l'automatica chiusura della caccia di selezione al cinghiale.

Per la caccia di selezione al Cinghiale vengono previste inoltre le seguenti disposizioni integrative:

I capi abbattuti devono essere consegnati eviscerati presso le strutture di controllo comunicate ai cacciatori a cura dall'ATC1.

Ogni capo in base alla vigente normativa ASL, dovrà essere sottoposto ad esame trichinoscopico prima del suo utilizzo, in regime di autocontrollo.

In base alla DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i.di ogni capo abbattuto dovrà essere rilevato il sesso, il peso eviscerato, l'età desumibile dalla arcata dentaria della quale dovrà essere presa una fotografia, il numero e la lunghezza di eventuali feti presenti, che vanno comunque conferiti presso il punto di controllo e la lunghezza in cm del garretto.

Il cacciatore, una volta abbattuto il capo, dovrà comunicare all'ATC la posizione esatta del prelievo, coordinate che verranno posizionate su adeguata cartografia a cura dell'ATC, da trasmettere a fine stagione all'UTR Insubria Varese insieme con gli altri dati sopra elencati. I colpi esplosi e non andati a buon fine dovranno comunque essere tempestivamente comunicati al coordinatore di settore come previsto dal regolamento.

Si rammenta che all'interno dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) del Parco Regionale Campo dei Fiori, la caccia di selezione agli ungulati (e quindi anche al cinghiale) si attua a partire dal 1° settembre 2020

Per la stagione in corso viene applicata la seguente tabella concernente la tolleranza dei capi di cinghiale abbattuti:

Tolleranze CINGHIALE						
ASSEGNAZIONE				TOLLERANZE AMMESSE		
CLASSE	SESSO	ETA'	TIPO	SESSO	ANNI	TIPO
0-1	Maschio	0/1 anno	Striato Rosso	Femmina	0/1+	Adulto
	Femmina			Maschio		
2	Maschio	2+	Adulto	Femmina	0/1+	Striato Rosso Adulto
	Femmina			Maschio		

Gli avvisi, le comunicazioni, le convocazioni che interessano i Soci praticanti questa forma di caccia di selezione, avvengono mediante comunicato esposto all'Albo ufficiale dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 1 presso la sede (P.zza Grandi, 1 – Valganna) e pubblicato sul sito web.

L'ubicazione delle cassette postali per la consegna della denuncia di uscita giornaliera:

Cassette postali – denuncia uscita giornaliera (ubicazione):

SCSU Monte Nudo: Castelveccana – Fraz. Nasca – Posta su bacheca di legno presso il parcheggio, inizio strada Nasca – S. Antonio;

Casalzuigno – presso bar del Turista – Via Valcuvia 9, Mesenzana co recinzione ferramenta Edil Nafta, ex deposito Dellea, sulla via Provinciale

SCSU Sette Termini: Montegrino, frazione Bosco, via Risorgimento 58 co trattoria Vecchia Roccia; Marchirolo – c/o Ristorante Bar Piave – Via Statale, 2.

SCSU Monte Orsa-Poncione: Bisuschio – c/o Simeoni Lorenzo – Via Mazzini, 120 (Centro giardinaggio); Marzio – P.zza della Chiesa (c/o bacheca Comunale), Cuasso al Monte co Autofficina garage Cuasso via Madonna 28

SCSU Campo dei Fiori: Gavirate – Via Rovera, 25; Rasa – P.zza della Chiesa – Via S.Gottardo (c/o bacheca Comunale), Azzio via Cadorna co stabile ufficio postale.

SCSU n°5: Varese - Via Cà Bassa n°14 – (Officina Bossi Car).

Recupero cinghiali feriti

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il socio deve attenersi a quanto previsto dal Regolamento per la Gestione Faunistico Venatoria degli Ungulati in Provincia di Varese – art. 9 “Recupero dei capi feriti”. Per l’attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti all’Albo Provinciale i riferimenti telefonici sono 348.5650825 e 347.2249925; il recupero degli ungulati feriti, mediante cani da traccia, nel corso della caccia di selezione al cinghiale si svolge in conformità al Regolamento approvato dal consiglio provinciale con deliberazione n.27 del 23 giugno 2009 e smi nonché all’ art 7 della LR 19/2017. Tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente negli orari previsti per la caccia di selezione. Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo).

Caccia di selezione al cinghiale nel territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia n°2

Per la stagione venatoria 2020-2021, dal **1.07.2020 al 31.01.2021**, all'interno del solo territorio dell'ATC2, come delimitato nell'apposito allegato e nei giorni consentiti, viene prevista la caccia di selezione al cinghiale, con le modalità contenute nel Regolamento provinciale per la caccia agli Ungulati approvato con D.C.P. n.28 del 23.06.2009 e s.m.i., ultima modifica Deliberazione del Commissario Straordinario n.50 del 23.10.2015 e del DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i. Per l'anno venatorio in corso viene autorizzato il prelievo massimo di 250 capi, suddivisi in due classi: 150 capi di Classe 0-1 costituita da individui rossi e striati dei quali 60 maschi e 90 femmine e 100 capi di Classe 2, rappresentati da adulti suddivisi in 40 maschi e 60 femmine. Il raggiungimento del prelievo dei capi previsti dal piano determina l'automatica chiusura della caccia di selezione al cinghiale. L'area nella quale la caccia di selezione è consentita nell'ATC2, è quella evidenziata nell' allegato "D".

Ripartizione e assegnazione dei capi:

Per quanto concerne l'assegnazione capi e la loro eventuale riassegnazione, si rimanda al vigente Regolamento Provinciale per la caccia di selezione Ungulati nonché alle eventuali disposizioni interne emanate dall' ATC 2 non in contrasto con esso o con la vigente normativa.

Per la caccia di selezione al Cinghiale vengono previste inoltre le seguenti disposizioni integrative:

Disposizioni particolari:

Ogni cacciatore dovrà, prima dell'uscita per l'attività venatoria, comunicare le sue intenzioni all'ATC2 tramite le modalità informatiche comunicate dai vertici dello stesso. Altre eventuali ulteriori disposizioni interne emanate dall' ATC 2, non in contrasto con il vigente Regolamento Provinciale per la caccia di selezione Ungulati, verranno comunicate ai cacciatori a cura dell'ATC2. Le cassette postali utilizzate in precedenza sono soppresse.

Il cacciatore che intenderà utilizzare "postazioni sopraelevate" definite "fisse" dovrà darne comunicazione all'ATC2, comunicando l'ubicazione delle stesse e corredando la comunicazione, con documentazione fotografica e dichiarazione di benessere dal titolare e/o conduttore del terreno. Tali postazioni non potranno assumere carattere permanente e dovranno comunque essere rimosse alla fine della caccia di selezione.

I criteri di sicurezza e il rispetto delle normative vigenti per quanto concerne il posizionamento e la realizzazione delle postazioni fisse, così come le necessarie precauzioni nell'uso dell'arma a canna rigata, restano di esclusiva competenza e responsabilità del cacciatore, così come richiamato dal Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati e meglio precisato all'art.16.

I capi abbattuti dovranno essere consegnati al punto di controllo indicato successivamente da ATC 2, rispettando l'orario comunicato, debitamente eviscerati, oltre alla porzione di diaframma contenuto in un apposito sacchetto riportante la stessa numerazione della marca o fascetta assegnata dall'ATC2 e apposta al capo da destinarsi alle analisi trichinoscopiche e ritirati solo in seguito all'esito positivo di tale controllo. Inoltre tutte le viscere dell'animale dovranno obbligatoriamente essere portate al macello, conservate in appositi sacchetti, per essere smaltite, questo al fine di prevenire la Peste Suina Africana Si ricorda che il capo abbattuto dovrà essere consegnato con la bocca aperta, in modo tale da permettere la visione della dentatura e la successiva fotografia necessaria ai fini di quanto di seguito riportato.

In base alla DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i. di ogni capo abbattuto dovrà essere rilevato il sesso, il peso eviscerato, l'età desumibile dalla arcata dentaria della quale dovrà essere presa una fotografia, il numero e la lunghezza di eventuali feti presenti, che vanno comunque conferiti presso il punto di controllo e la lunghezza in cm del garretto.

Il cacciatore, una volta abbattuto il capo, dovrà comunicare all'ATC la posizione esatta del prelievo, coordinate che verranno posizionate su adeguata cartografia a cura dell'ATC, da trasmettere a fine stagione alla Struttura Agricoltura, caccia pesca e foreste Insubria Varese, insieme con gli altri dati sopra elencati.

Per la stagione in corso viene applicata la seguente tabella concernente la tolleranza dei capi di cinghiale abbattuti:

Tolleranze CINGHIALE						
ASSEGNAZIONE				TOLLERANZE AMMESSE		
CLASSE	SESSO	ETA'	TIPO	SESSO	ANNI	TIPO
0-1	Maschio	0/1 anno	Striato Rosso	Femmina	0/1+	Adulto
	Femmina					
2	Maschio	2+	Adulto	Femmina	0/1+	Striato Rosso Adulto
	Femmina					

Recupero cinghiali feriti:

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il cacciatore deve attenersi a quanto previsto dal Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati (D.C.P. n.28 del 23.06.2009 e s.m.i.) ultima modifica Deliberazione del Commissario Straordinario n.50 del 23.10.2015 – art.9 "recupero dei capi feriti" e allegato "C" art.6, I delegati da contattare per l'attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti all'Albo Provinciale sono: Incaricato dall' ATC 2

Varese Gavin Antonio tel. 388 7469284 e altro operatore tel. 348.5650825. Tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente negli orari previsti per la caccia di selezione. Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo). Tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto. Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo).

Caccia di selezione al cinghiale nel territorio Comprensorio Alpino Caccia Nord Verbanò.

Per la stagione venatoria 2020-2021, dal **14.06.2020 al 19.09.2020**, all'interno del territorio del Comprensorio Alpino di caccia Nord Verbanò, come delimitato nell'Allegato "E", viene prevista la caccia di selezione al cinghiale, con le modalità contenute nel Regolamento provinciale per la caccia agli Ungulati approvato con D.C.P. n.28 del 23.06.2009 e s.m.i., (ultima modifica Deliberazione del Commissario Straordinario n.50 del 23.10.2015) ove non in contrasto con la successiva normativa in materia di caccia, nella LR 19/2017 e nella DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i.

Per il periodo venatorio dal **14.06.2020 al 19.09.2020** il prelievo avviene nelle attuali SCCC 3, 4, 5 (limite Colmegnino) come illustrato nel citato allegato E. Viene autorizzato il prelievo di 25 capi così suddivisi Classe 0/1 costituita da individui giovani e subadulti sino ad un anno di età: 7 maschi e 8 femmine – Classe 2 rappresentati da individui di età superiore ad un anno, : 5 maschi e 5 femmine.

Il raggiungimento del prelievo dei capi previsti dal piano determina l'automatica chiusura della caccia di selezione al cinghiale.

Per la caccia di selezione al Cinghiale vengono previste inoltre le seguenti disposizioni integrative:

I capi abbattuti devono essere consegnati eviscerati presso la casa di caccia (ex Macello Comunale di Luino – Via Don Folli). Ulteriori dettagli sulle modalità e sui tempi di consegna dei capi verranno emanati in tempo utile dal CANV. Ogni capo in base alla vigente normativa ASL, dovrà essere sottoposto ad esame trichinoscopico prima del suo utilizzo, in regime di autocontrollo.

In base alla DGR XI/1019 del 17/12/2018 e s.m.i. di ogni capo abbattuto dovrà essere rilevato il sesso, il peso eviscerato, l'età desumibile dalla arcata dentaria della quale dovrà essere presa una fotografia, il numero e la lunghezza di eventuali feti presenti, che vanno comunque conferiti presso il punto di controllo e la lunghezza in cm del garretto.

Il cacciatore, una volta abbattuto il capo, dovrà comunicare al CA la posizione esatta del prelievo, coordinate che verranno posizionate su adeguata cartografia a cura del CA da trasmettere a fine stagione all'UTR Insubria Varese insieme con gli altri dati sopra elencati.

La caccia dovrà avvenire esclusivamente da postazione fissa, eventuali spostamenti da una postazione all'altra dovranno avvenire con arma nel fodero.

Ogni socio, durante la caccia di selezione, non potrà abbattere più di n. 4 (quattro) ungulati per stagione, cinghiale compreso.

Per la stagione in corso viene applicata la seguente tabella concernente la tolleranza dei capi di cinghiale abbattuti:

Tolleranze CINGHIALE						
ASSEGNAZIONE				TOLLERANZE AMMESSE		
CLASSE	SESSO	ETA'	TIPO	SESSO	ANNI	TIPO
0-1	Maschio	0/1 anno	Striato Rosso	Femmina	0/1+	Adulto
	Femmina			Maschio		
2	Maschio	2+	Adulto	Femmina	0/1+	Striato Rosso Adulto
	Femmina			Maschio		

Eventuali avvisi e comunicazioni relativi allo svolgimento della caccia di selezione saranno esposti nelle bacheche ufficiali del Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbanò (sede a Maccagno, P.zza Dumenza, P.zzale Forcora), poste in corrispondenza delle cassette ove imbucare i tagliandi delle uscite. Di norma non vi saranno comunicazioni a carattere individuale.

Recupero ungulati feriti

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il socio deve attenersi a quanto previsto dal Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati in Provincia di Varese – art. 9 "Recupero dei capi feriti". I delegati da contattare per l'attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti all'Albo Provinciale sono: coordinatore SCSU Veddasca: Passera Gianluigi - tel. 366-1194079 e coordinatore SCSU Dumentina: Gatti Paolo 366-1194078. Il recupero degli ungulati feriti, mediante cani da traccia, nel corso della caccia di selezione agli ungulati si svolge in conformità al Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione PV n. 27 del 23.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni. Tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente negli orari previsti per la caccia di selezione. Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo).